COMUNICATO STAMPA
Osttirol
Preheader: *Venite da noi, qui non c'è niente"*

Osttirol, Austria: tanti spazio, pochi programmi

Il piacere di perdersi qualcosa



Nell' Osttirol basta uno sguardo verso l'orizzonte per ritrovare sé stessi e vivere pienamente il momento presente. © TVB Osttirol / Berg im Bild OG Kartitsch

Nessuna folla che si riversa nei paesaggi innevati. Nessuna montagna trasformata nello sfondo di una perfetta messa in scena. Nessuna lista infinita di attrazioni da vedere a tutti i costi. L'Osttirol punta su qualcosa che nella vita quotidiana, scandita da ritmi sempre più serrati, sta diventando sempre più raro: il tempo libero da programmi e obblighi.

Cosa guadagniamo quando programmiamo di meno





Poche case, grandi spazi: località come Kartitsch e Anras rappresentano perfettamente l'essenza dell'Osttirol, con i loro paesi autentici, i paesaggi aperti e il tempo che scorre secondo il proprio ritmo.
© (li.) TVB Osttirol / Peter Maier, © (re.) TVB Osttirol / Anton Ausserlechner

La vacanza si è trasformata da tempo in un progetto di ottimizzazione. Si salvano luoghi da visitare, si prenotano ristoranti con settimane d'anticipo, si studiano itinerari e si riempiono anche le ore libere con attività pianificate. A questo si aggiunge il desiderio di immortalare ogni esperienza: cercare lo scatto perfetto, fotografare l'alba, fare un selfie davanti alle montagne e condividere immediatamente il momento con gli altri.
Così facendo, però, si rischia di perdere qualcosa di fondamentale: vivere davvero il luogo e lasciarsi attraversare dalle emozioni che sa regalare.
Mentre cresce il desiderio di vivere sempre più esperienze, aumenta anche la voglia di rinunciare a qualcosa. Per il turismo si tratta di un cambiamento di prospettiva; per l'Osttirol, invece,

è un ritorno alle proprie radici. Questa destinazione alpina austriaca, incastonata tra il Parco Nazionale degli Alti Tauri, le Dolomiti di Lienz e la Catena Carnica, ha sempre puntato sulle proprie ricchezze naturali: un paesaggio ancora in gran parte incontaminato, strutture autentiche e a misura d'uomo, e un'incredibile quantità di spazio da dedicare alle esperienze nella natura.

Non viverlo più, vivilo in modo diverso





Quello che oggi viene celebrato come una nuova tendenza di viaggio fa parte della tradizione dell'Osttirol da decenni. Circa vent'anni fa, la valle "Villgratental" fece discutere con uno slogan allora insolito:"Venite da noi, qui non c'è niente." La frase, pronunciata da una guida alpina della valle, divenne il motto promozionale della regione e rappresentò una provocazione contro la corsa alle attrazioni sempre più spettacolari.
Il messaggio era semplice: una vacanza non deve necessariamente essere scandita da un programma fitto di impegni. Oggi questa idea assume un significato ancora più attuale. Forse proprio quel presunto "niente" è ciò che molte persone stanno cercando: nessun programma obbligatorio, nessuna distrazione continua, nessuna reperibilità costante, nessun momento che debba essere immediatamente fotografato e condiviso.
Non come fuga dal mondo, ma come invito a essere semplicemente presenti, qui e ora.

La vacanza si è trasformata da tempo in un progetto di ottimizzazione. Si salvano luoghi da visitare, si prenotano ristoranti con settimane d'anticipo, si studiano itinerari e si riempiono anche le ore libere con attività pianificate. A questo si aggiunge il desiderio di immortalare ogni esperienza: cercare lo scatto perfetto, fotografare l'alba, fare un selfie davanti alle montagne e condividere immediatamente il momento con gli altri.
Così facendo, però, si rischia di perdere qualcosa di fondamentale: vivere davvero il luogo e lasciarsi attraversare dalle emozioni che sa regalare.

Mentre cresce il desiderio di vivere sempre più esperienze, aumenta anche la voglia di rinunciare a qualcosa. Per il turismo si tratta di un cambiamento di prospettiva; per l'Osttirol, invece, è un ritorno alle proprie radici. Questa destinazione alpina austriaca, incastonata tra il Parco Nazionale degli Alti Tauri, le Dolomiti di Lienz e la Catena Carnica, ha sempre puntato sulle proprie ricchezze naturali: un paesaggio ancora in gran parte incontaminato, strutture autentiche e a misura d'uomo, e un'incredibile quantità di spazio da dedicare alle esperienze nella natura.

Informazioni sull' Osttirol.*"L' Osttirol è naturalmente diverso. Naturale, nel senso di natura" – questo è il credo della* regione turistica *a sud della catena alpina principale. Situata tra il Parco Nazionale degli Alti Tauri, le Dolomiti di Lienz e la cresta di confine carnica, si contraddistingue in particolare per la sua autenticità, genuinità e tradizione vissuta. Con un totale di 265 cime di oltre tremila metri e il Großglockner, la vetta più alta dell'Austria, l' Osttirol si definisce a ragione "il Tirolo delle montagne". Gli amanti della natura vi troveranno paesaggi incontaminati e tanto spazio libero. Gli sportivi apprezzano le condizioni ideali per gli sport all'aria aperta, mentre l' Osttirol gode da tempo di uno status cult tra gli alpinisti e gli scalatori. I turisti alla ricerca del piacere apprezzano particolarmente la parte meridionale dell'Austria per la sua varietà culinaria con una cucina tradizionale di altissimo livello: dalle rustiche tavole di montagna ai raffinati ristoranti stellati. Inoltre, le tradizioni contadine rivestono un ruolo particolare: rituali secolari, artigianato genuino e una cultura popolare sincera e consolidata nel tempo caratterizzano la vita degli abitanti dell' Osttirol, oggi come un tempo.*